	da : AP.S.M.A.G.M. (cartella don TAJANI)	GUERRA ITALO-ETIOPI 1936
1936 5/3	da TAJANI don AMBROGIO al Card. ARC. di MILANO Fui richiesto questa mattina dal SEGRETARIO del FASCIO locale di una Ufficiatura in suffragio di un soldato rimasto vittima in AFRICA in questi ultimi combattimenti : ufficiatura da tenersi immediatamente prima della S. Messa di domenica ore 9 senza tomba e ceriferi con messa da vivo ecc. Curia Arcivy / non opportuno	P.F.I. Sezione Gor CADUTO in AFRICA

1935 - 1936

To

I935

note del parroco don Ambrogio Tajani

Guerra jn Africa - Sono richiamate le leve del I9II + I9I2
e I9I3 - L'Italia sempre misconosciuta e calpestata, da quelli
stessi che avevano bisogno di noi e che vinsero per noi ha
bisogno di espandersi e di dare un pezzo di pane ai suoi figli
Ma pur troppo é sempre stato così : l'Inghilterra che ruota
nell'abbondanza e i cui abitanti mangiano cinque volte al giorno
tifiuta e vuol togliere le briciole all'Italia.
Sipsrde Dio la superba e avida Albione.

2 Ottobre

Adunata di tutti gli Italiani - I° segnale ore I5 1, ore I7 circa, parla alla radio il CAPO DEL GOVERNO (Mussolini nddr); tutto il popolo è col suo Capo.

18 Novembre

Hanno inizio le sanzioni! volute dall'Inghilterra per ridurre all'impotenza l'Italia! E' il momento di essere e di
sentirsi Ttaliani ma veri, sinceramente Italiani; Raccoglierci nella nostra sobrietà predicata da Cristo e sempre insegnata d
dalla Chiesa, operare nell'umione dei cuori, pronti al sacrificio.

18 Dicembre

GIORNATA della FEDE - In tutte le grandi città d'Italia come nelle piccole, in tutte le grosse borgate, come negli alpini paeselli di tutta l'Italia nostra oggi le spose offrono la loro fede nuziale alla Patria: risposta significativa alle sanzioni che durano da un mese, ed alla minaccia di volerle inasprire/S.Maestà la graziosa nostra Regina è la prima a dare l'esempio.Gorla Maggiore stasera a visto IO3 spose sfilare e consegnare la loro fede. Brave!

1936

Iº Maggio

Si vocifera insistentemente che i nostri soldati sono entrati in Addis Abeba. I936

5 Maggio

Ore 18% Suonano le sirene, il telegrafo annuncia l'adunata di tutto il popolo per asxoltare le comunicazioni che farà il Capo del Governo. - Il Segretario Politico viene a chiedere che si suonino le campane. Veramente si parlava di campane delle Torri Civiche - ma il superiore ecclesiastico doveva prevedere e prestabilire invece il giornale del mattino portava bensì il comunicato, ma nessun ordine del superiore nostro: e verò che la nostra legislazione ripete più volte la proibizione di suonare le campane per altro uso che non sia il religioso: ma intanto a Fagnano a Solbiate, a Gorla Minore le campane suonano, e perché no a Gorla Maggiore?.-

E allora si suoni anche a Gorla Maggiore!

Quanto però sarebbe desiderabile che certi avvenimenti straordinari si considerassero anticipatamente: e si dessero direttive a tempo opportuno!

Alle ore 19 un fremito percorre tutte le moltitudini adunate nelle piazze: la radio trasmette che ADDIS ABEBA è occupata dalle truppe Italiane e che il vessillo tricolore sventola sulle alture circostanti. La guerra è finita, la pace conclusa. L'ETIOPIA è Italiana.

9 Maggio

Ore $22\frac{1}{2}$ - Il capo del Governo comunica che i territori e le genti che appartenevano all'Impero di Etiopia sono posti sotto l'Autorità piena ed intera del Regno d'Italia.

Il titolo di Emperatore d'Etiopia ciene assunto, per sé e per i suoi successori, dal Re d'Italia.

I canti e suoni si protraggono fino a mezzanotte; ora stabilita per la cena festosa data ai musicanti e al direttorio.

Sino alle prime luci del mattino il corpo musicale fece qualche
giro del paese, ma il suono era un pò gutturale e... troppo
umido.

20

I936

IO Mwggio

Domenica - funzione in ringraziamento a Dio per la pace e per la Vittoria. Presenti le rappresentanze comunali e del partito. Predica di don Orio canto del Te Deum.

1937

Festa patronale (I5 Agosto)

Circostanz speciale - Sono tornati dall'Africa , tutti i nostri giovani , che hanno conquistato all'Italia un 'Impero. Durante il loro soggiorno in quei paesi, ci siamo sempre tenuti in corrispondenza : avevo loro promesso che una volta ritornati in famiglia avrammo tutti quanti assieme, uniti di cuore e di mente , ringraziata la nostra cara Madonna Assunta, di averceli ricondotti sani e salvi. La promessa é obbligoe ; La preparazione alla Festa dell'Assunta fu devota : La preparazione ai Santi Sacramenti e alla solennità é sentita. Erette porte trionfali per la solennità. Tutte le porte ornate di fiori e di verde.

Santa Messa in canto con discorso del Rev. Can. di Busto Ars.

don GIULIO CALDIROLI, poi la processione, accompagnata dai

reduci in DIVISA COLONIALE.-Offerta di un cuore votivo in argento
che don Giulio, benedisse e da due reduci venne recato all'al
tare.

30

GUERRA ITALO ETIOPICA 1936

I935 I936

GUERRA ITALO-ETIOPICA

CLASSI PARTECIPANTI alle ARMI o RICHIAMATE :

1910 - 1911 - 1912 ed elementi della M.V.S.N.

DECEDUTI: Dell'ACQUA GIUSEPPE fu CARLO

del 63º Regg. Fanteria

classe

(pare sia stato richiamato al posto di f.)

MUTILATI: CATTANEO ANGELO classe 1912

Soldato del GENIO

(mutilato all'occhio per incidente)

COMBATTENTI : MONTANI VITTORIO classe I9II

UBOLDI

" I9II (dº Carnera)

AUBE' LUIGI

" I9II (d) Marcuen)

X) • (OLGIATI RICCARDO " 1911

ed alttri

(°) OLGIATI RICCARDO - Fotografo presso il Comando Generale restò in Africa, dove svolse anche attività Civile.

Con lo scoppio della 2a guerra mondiale e la perdita dell'Abissinia, fu fatto prigioniero, rimpatriando, parecchi

anni dopo.

Sviluppoò poi un'attività artigiana in MILANO - preparazione incisione cilindri

per stampa -

Deceduto nell'anno e sepolto in

Gorla Maggiore

I938 9/2

DECORATO: Soldato CANAVESI GINO Classe I9_ lettera 9/2 in A.C.G.M. DECORATO : CANAVESI

OLGIATI RIC

Fotografo

Gino